



Assemblea dei Sindaci del Distretto di Monza

Verbale n. 2 del 13/07/2026

RIUNIONE CONVOCATA DA	Nava Carlo Presidente Assemblea dei Sindaci del Distretto di Monza
TIPO DI RIUNIONE	Istituzionale
INIZIO/FINE RIUNIONE	dalle ore 17.00 alle ore 18.00
SEDE	Sala Riunioni CdC Luca della Robbia – via Poliziano 4 Monza
PARTECIPANTI	Componenti, rappresentanti dei Comuni Stefano Lindner - Assessore Politiche Educative e Sociali Comune di Villasanta Egidio Riva – Assessore Welfare e Salute Comune di Monza Matteo Castelli – Ufficio di Piano Ambito Monza Sono inoltre presenti: Marina Casati – Resp. SS Coordinamento e Integrazione Territoriale ASST Brianza Francesca Ceccon – Direttore <i>ad interim</i> S.C. Distretto Monza Arch. Capra Fondazione IRCCS S. Gerardo dei Tintori Monza Ing. Piatti Fondazione IRCCS S. Gerardo dei Tintori Monza Michele Brait Direttore Generale Fondazione IRCCS S. Gerardo dei Tintori Monza Andrea Fascendini – S.C. Cure Primarie ASST Brianza Ing. Giuseppe Bramanti – S.C. Tecnico Patrimoniale ASST Brianza Antonino Zagari – Direttore Socio Sanitario ASST Brianza Enrica G.E. Santambrogio – Segreteria Distretto Monza Assenti: Stefano Lindner - Assessore Politiche Educative e Sociali Comune di Villasanta Arch. Sandro Piadena – S.C. Tecnico Patrimoniale Dr.ssa Claudia Toso – S.C. Cure Primarie Matteo Castelli – Ufficio di Piano Ambito Monza
ORDINE DEL GIORNO	1. Piano di Sviluppo del Polo Territoriale 2025/2027: monitoraggio realizzazione progettualità sulle tematiche territoriali di integrazione socio-sanitaria (dott.ssa Marina Casati) 2. Cure Primarie: aggiornamento pubblicazione ambiti carenti e assegnazione incarichi (dr.ssa Toso/dott. Fascendini) 3. Aggiornamento Progetto di riqualificazione del compendio dell'Ospedale Vecchio di Monza (UT IRCCS San Gerardo) 4. Aggiornamento progetto costruzione nuova CdC Borgazzi (Ing. Bramanti/Arc. Piadena) 5. Varie ed eventuali
DISCUSSIONE	Introduzione: Zagari introduce in termini generali l'argomento sullo stato di



avanzamento dei lavori finanziati nell'ambito del PNRR precisando l'impegno nella regolare rendicontazione e l'avvenuta certificazione di tutte le Case di Comunità ad eccezione della CdC di Monza Borgazzi che è ancora in costruzione. Nel Distretto di Monza sono attive e funzionanti secondo i criteri previsti dal DM 77/22 al momento altre tre CdC: Monza Via Solferino, Monza Luca della Robbia, Brugherio.

In ASST Brianza sono presenti inoltre 5 CdC "SuperHub" dove il Medico è *fisicamente* presente 7 gg su 7 h 24: Monza Luca della Robbia Monza, Lissone, Limbiate, Lentate sul Seveso e Vimercate; nelle restanti CdC il Medico è comunque presente 7/7 dalle 8.00 alle 24.00 nell'Ambulatorio Medico della CdC con successivo raccordo operativo dalle 24.00 alle 8.00, attraverso il NEA 116117 e la Centrale UNICA.

Ogni trimestre l'ASST pubblica bandi per reperire nuovi Medici Specialisti che prestino servizio presso le CdC per le patologie croniche ad elevata prevalenza. Infine è in corso l'acquisizione di Psicologi per l'attivazione del servizio di Psicologia di Cure Primarie e Comunità presso tutte le Cdc.

Proseguono, come previsto dal PNRR, le azioni per il raggiungimento dell'Obiettivo della presa in carico dei pazienti cronici.

La criticità maggiore è rappresentata dalla carenza di Medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per la quale si stima che in tutta ASST Brianza, a fine 2026, si raggiungerà la quota di circa 70.000 persone "orfane" di MAP. Al momento comunque gli Ambulatorio Medici delle CdC rappresentano una risorsa importante che si sta rivelando valida al fine di assistere questi utenti. Inoltre, con l'applicazione dei nuovi contenuti dell'ACN dei MAP, a partire dal mese di agosto p.v., è prevista la presenza dei MAP per almeno 4 ore/mese all'interno delle CdC come contribuzione alla copertura dell'Ambulatorio Medico.

E' stato recentemente svolto un incontro con le Farmacie Territoriali con le quali si condivide la diffusione del messaggio relativo alla segnalazione all'Utenza del NEA 116117 per l'accesso alle cure mediche non urgenti e ai Servizi Sanitari Territoriali.

Grazie alla conoscenza del NEA 116117 (attivo da settembre 2024) si è rilevato che più della metà delle chiamate ricevute si risolvono telefonicamente ovvero attraverso l'Ambulatorio Medico delle CdC, riducendo dunque il ricorso alle cure presso i PS Ospedalieri. In queste giornate caratterizzate da eccezionali ondate di calore, inoltre, le CdC sono attivamente coinvolte nella chiamata diretta e assistenza ai pazienti cronici e fragili nell'ambito del Piano Caldo.

Punto 1 ODG: Casati aggiorna sulle Schede di Progetto di maggiore interesse per l'integrazione socio sanitaria presenti nel Piano di Sviluppo del Polo Territoriale 2025-27 di ASST Brianza.

In particolare chiarisce che nel 2025 è stata pubblicata la "Manifestazione di interesse per ETS_29.12.205" finalizzata alla co-programmazione per la realizzazione delle progettualità del PPT ed è stata Pubblicata la Determina ASST Brianza n.



635_15.06.2026 "Approvazione graduatoria delle candidature pervenute a seguito di manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore per la co-programmazione per i progetti PPT. Comunicazione formale agli Enti coinvolti per l'avvio delle attività di co-programmazione. Trasmissione della Determina ai componenti della Cabina di Regia di ASST Brianza".

Quindi, operativamente, verranno condivisi e progettati con gli ETS gli obiettivi: creazione di uno Sportello all'interno delle CdC per attivare interventi di solidarietà, Progetto Tutor della salute, Progetto sulla prevenzione e tutela della salute (rispettivamente Schede n. 3 - n. 4 e n. 5).

Particolarmente interessante, è il progetto sui Delegati Sociali che consiste nella creazione di una rete di sicurezza sociale nei contesti lavorativi in grado di individuare e accompagnare le persone fragili verso i Servizi del Territorio (**Scheda 7**). I lavoratori, dopo opportuna formazione, possono assumere la funzione anche di Delegati Sociali individuando le situazioni di fragilità presenti nell'ambito lavorativo. Il percorso formativo 2025-2026 è stato avviato e concluso e ha visto il coinvolgimento di n. 40 lavoratori, registrando un ottimo livello di gradimento dell'iniziativa.

L' Area di Integrazione Socio Sanitaria relativamente alla **Scheda Progetto 8** ha previsto la definizione e successiva pubblicazione dell'Istruzione Operativa relativamente ai criteri di individuazione "condizione di svantaggio". La procedura ha visto il coinvolgimento di Fondazione IRCCS e Ambiti e ASST. Attualmente ci si trova nella fase di monitoraggio.

La **Scheda Progetto 10** prevede un Gruppo di Lavoro tra ASST/Ambiti Territoriali per la definizione di un Protocollo tra i medesimi soggetti per la presa in carico integrata di pazienti senza dimora. Attualmente ha in essere un primo coinvolgimento indiretto con le Anagrafe Comunali per la definizione di una iscrizione anagrafica dei pazienti già in carico ai Servizi CdC.

E' stata pubblicata la Procedura revisionata ASST/Ambiti della Valutazione Multidimensionale Domiciliare e si è nella fase di monitoraggio della relativa applicazione.

E' già attivo il Protocollo d'Intesa dell'Integrazione dell'Assistente Sociale di Ambito nei PUA delle CdC per la condivisione delle fragilità in carico (**Scheda Progetto 12**).

Si è nella fase di monitoraggio della procedura Operativa interna ASST Percorso Dimissione Protetta e presa in carico COT (**Scheda Progetto 14**).

L'Area Materno infantile prevede varie attività (Neogenitori all'aperto – Generare Relazioni non violente - Insieme alle donne vittime di violenza e i loro figli) che proseguono con nuove edizioni.

Innovativo nell'area Salute Mentale – Psicologia Clinica è il Progetto CUAV - Uomini autori di atti di violenza – promosso da ATS Brianza nell'ambito territoriale Brianza



Time for Change coordinato dalla SSD di Psicologia Clinica ASST Brianza con ASST Lecco-Fondazione IRCCS S. Gerardo e Consorzio Desio Brianza che attraverso Equipe Multidisciplinari, propone di offrire percorsi di cambiamento e responsabilizzazione rivolti a uomini autori e/o potenziali autori, di violenza di genere.

Nell'ambito degli Interventi Formativi sono previsti eventi formativi congiunti Ambiti e CdC per ottimizzare la collaborazione tra operatori dei PUA degli Ambiti e delle CdC con tematiche diverse per singole CdC nell'ambito della presa in carico Utenti con fragilità.

Assessore Nava rileva alcune difficoltà nella gestione delle Dimissione protette.

Zagari informa che attualmente sono state circa 5.000 le persone gestite in Dimissione Protette. Il Medico del reparto inserisce nella piattaforma aziendale la data presumibile di dimissione al momento stesso del ricovero. In base a tale inserimento viene definito il Setting assistenziale di transizione (attraverso la COT) e si lavora per reperire le risorse necessarie da attivare, per esempio in caso di rientro a domicilio. I dati rilevati riferiscono che tra la data di dimissibilità e la dimissione effettiva decorrono massimo 2 – 2,5 giorni. E' possibile che si verifichino periodi di dimissioni più lunghi per es. se è previsto un inserimento in RSA e/o altre Strutture Sanitarie/Riabilitative, se variano le condizioni cliniche oppure qualora i familiari dell'assistito si mostrino in disaccordo con le soluzioni assistenziali prospettate.

Un argomento particolarmente delicato riguarda invece i pazienti senza fissa dimora in dimissione per i quali va identificata la residenza insieme all'Ufficio Anagrafe (che normalmente la stabilisce nel Comune centro principale degli interessi o relazioni (es. lavoro, volontariato, legami familiari, assistenza sociale). L'argomento comunque è complesso. Una delle difficoltà è data dalla presenza di differenze nelle procedure applicate dagli Uffici Anagrafe dei singoli Comuni per il riconoscimento di una residenza a tali pazienti.

Pertanto un obiettivo di questa ASST è condividere in Cabina di Regia una proposta di protocollo ASST/Ambiti finalizzato alla presa in carico integrata di questa tipologia di utenti nell'ambito delle dimissione protette.

Punto 3 ODG: L'Arch. Capra relaziona sullo stato di avanzamento del progetto di riqualificazione del compendio dell'Ospedale Vecchio di Via Solferino, oggetto dell'atto sottoscritto nell'aprile 2025 tra Regione Lombardia, Comune di Monza e Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori. L'intervento comprende altresì la realizzazione della Casa della Comunità (CdC), della Centrale Operativa Territoriale (COT) e dell'Ospedale di Comunità, per i quali è stato rilasciato il relativo titolo edilizio.

Precisa che è attualmente vigente una convenzione con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione dell'area destinata alla nuova Caserma dei Carabinieri.



Con riferimento alla viabilità di accesso al Padiglione 34, evidenzia che si è reso necessario acquisire l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la demolizione della struttura interessata. L'autorizzazione è stata formalmente rilasciata nel mese di giugno; si è ora in attesa del completamento delle verifiche amministrative propedeutiche all'avvio delle opere di demolizione.

È stato inoltre incaricato un agronomo di effettuare il censimento del patrimonio arboreo presente nell'area. Tale attività risulta necessaria al fine di verificare l'eventuale sussistenza di vincoli e definire gli interventi consentiti sulle superfici interessate.

È stato altresì incaricato un geologo per l'esecuzione delle indagini geognostiche, comprensive di carotaggi e prelievo di campioni del sottosuolo, finalizzate alla valutazione della stratigrafia e delle caratteristiche geotecniche del terreno. Sono attualmente in corso le analisi dei campioni prelevati; allo stato, non sono emerse contaminazioni significative del terreno, mentre sono stati individuati dieci serbatoi interrati.

Le attività di rilievo topografico e di aggiornamento catastale risultano già concluse. Si stima che il completamento delle procedure relative all'intera area richiederà circa un anno.

In riscontro all'osservazione dell'Assessore Riva circa l'assenza, nella planimetria dell'area di via Solferino, dell'Ospedale di Comunità, la cui realizzazione da parte della Fondazione IRCCS è prevista con avvio nel gennaio 2027, viene precisato che, nel corso degli scavi, oltre al rinvenimento di apparati radicali di notevoli dimensioni appartenenti a due cedri, è stato individuato un serbatoio interrato di gasolio. Tale rinvenimento ha reso necessario l'avvio delle procedure previste dalla normativa vigente per la denuncia, la rimozione del manufatto e le conseguenti verifiche ambientali sul terreno, determinando un temporaneo rallentamento delle attività di cantiere.

Ing. Piatti informa che con il 01.09.2026 avverrà il trasferimento in via Solferino (Pad 27) del Consultorio Familiare. Invece alcuni spazi presenti nel Padiglione che ospita anche il NOA di ASST e alcune Associazioni di Volontariato saranno occupati temporaneamente da alcuni ambulatori del CPS di Via Appiani (struttura che a sua volta è interessata da lavori di rifacimento). E' necessario inoltre svolgere lavori di bonifica dalle FAV dei controsoffitti dell'ingresso del Pad. 27 e questo intervento è stato fissato per il giorno 19.07 p.v.

Zagari, in considerazione della presenza dell'attività del Poliambulatorio presso questo Padiglione, con Agende già aperte e sature di specialisti come L'ORL e l'Oculista, chiede la possibilità di posticipare i lavori dal 1 agosto 2026 quando il medesimo Padiglione sarà liberato e le attività spostate al Padiglione 26 (già sede di attività infermieristiche e mediche della CdC).

Al fine di realizzare la più proficua collaborazione tra i due Enti, si definisce un incontro operativo per il giorno successivo tra il Direttore ad interim del Distretto di Monza, Dr.ssa Ceccon, e i Tecnici di Fondazione IRCCS Ing. Piatti e Arch Nicolò di ASST per



valutare altri spazi e possibilità.

Alle ore 18.20 il Direttore Generale Brait Michele e i Tecnici di Fondazione IRCCS lasciano l'Assemblea.

Punto 4 ODG: Zagari, insieme all'Ing. **Bramanti**, fornisce informazioni rispetto alla costruzione della nuova CdC di Borgazzi. Informa che i lavori stanno procedendo: il cronoprogramma prevede l'attivazione entro fine agosto del piano terra della CdC (personale infermieristico/amministrativo e Medici Specialisti già individuati), mentre il primo piano sarà in consegna verosimilmente per il mese di novembre p.v.

Inizialmente il disagio per l'Utenza potrebbe essere dovuto alla presenza, nell'area cortilizia, del cantiere attivo, per cui vi sarà attenzione particolare alla delimitazione dei percorsi; il parcheggio, a lavori ultimati, sarà collocato sul retro della struttura.

Dai primi di settembre p.v. saranno attivi i Servizi essenziali della CdC: PUA, Area Amministrativa, Punto Prelievi, Ambulatorio IFeC, Ambulatorio Medico/Continuità Assistenziale, Ambulatorio Medico Specialistico.

Punto 2 ODG: Fascendini aggiorna sulla situazione relativa ai Medici ruolo unico Assistenza Primaria. Nell'ambito territoriale di Monza è prevista la prossima cessazione di due medici: nel mese di agosto la Dr.ssa Lisei Elena, e il 03/09 la Dr.ssa Barreca Giuseppina. Contestualmente si inserirà un medico corsista con massimale limitato che in parte potrà assorbire i pazienti dei medici cessati; coloro i quali non riusciranno a trovare spazio con il nuovo Medico potranno avvalersi degli AMT già attivi nelle 3 CdC di Monza.

Nell'ambito territoriale di Brugherio è prevista la cessazione della Dr.ssa Calderara Anna il 01/08/2026. A settembre si stabilizzerà la Dr.ssa Bianco Michela, che da incarico provvisorio diventerà titolare con massimale ridotto a 1000. Anche in questa situazione i pazienti che non troveranno posto potranno avvalersi dell'AMT attivo in CdC.

Nell'Ambito di Villasanta si registra la cessazione del Dr. Levati Norberto e contestualmente si inserirà un nuovo MMG corsista con massimale limitato a 1000 scelte. In questo ambito però gli assistiti di Villasanta che non trovano spazio con il medico inserito potranno distribuirsi tra gli altri Medici dell'ambito che hanno spazio.

Gli Utenti sprovvisti di Medico possono rivolgersi a qualsiasi AMT.

Zagari informa che questa ASST ha stilato una convenzione con l'Università Bicocca al fine di invitare i medici che frequentano il corso di laurea in medicina ad effettuare dei tirocini presso gli studi dei MMG così da conoscere anche la realtà territoriale. Tale iniziativa ha avuto una ricaduta positiva perché gli stessi medici al completamento del percorso di studi si sono rivolti al Dipartimento Cure Primarie per conoscere le opportunità di lavoro.

Punto 5 ODG – Varie ed eventuali: Assessore Nava chiede se è possibile garantire ai detenuti che accedono alle prestazioni sanitarie in PS un percorso/accesso "tutelato" oltre che aumentare le ore dei Medici Specialisti nella struttura carceraria (es.



	odontostomatologia). Zagari Gli accessi alle prestazioni ambulatoriali specialistiche vengono normalmente assicurate ai pz detenuti oltre ad una costante attività di "sensibilizzazione" del personale sanitario rispetto al mantenimento delle ore di lavoro presso l'istituto penitenziario. Assessore Nava chiede un aggiornamento rispetto ai lavori di riqualificazione necessari alla RSA "Bosco in Città". L'Ing. Bramanti comunica che è stato effettuato un sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico di ASST Brianza e che provvederà a fornire maggiori dettagli dopo confronto con il Direttore SC Gestione Tecnico Patrimoniale (Arch. Piadena).
CONCLUSIONI	L'Assemblea si conclude alle ore 19.00
VERBALIZZANTE	Enrica Santambrogio
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA	Carlo Nava